



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2018/2019

## LETTERATURA E FILOGIA DEL RINASCIMENTO

<b>Anno immatricolazione</b>	2018/2019
<b>Anno offerta</b>	2018/2019
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	L-FIL-LET/10 (LETTERATURA ITALIANA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
<b>Corso di studio</b>	FILOGIA MODERNA. SCIENZE DELLA LETTERATURA DEL TEATRO DEL CINEMA
<b>Curriculum</b>	Scritture per la scena e per lo schermo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Primo Semestre (24/09/2018 - 09/01/2019)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Tipo esame</b>	ORALE
<b>Docente</b>	BALDASSARI GABRIELE (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	<p>È necessaria una conoscenza dei principali elementi tematici, strutturali e formali del Canzoniere di Francesco Petrarca e di nozioni essenziali di storia della lingua, metrica e filologia.</p> <p>Lo studente dovrà preparare autonomamente una parte istituzionale riguardante storia e testi della letteratura italiana quattrocentesca e cinquecentesca (si veda sotto).</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Attraverso un percorso nella lirica italiana settentrionale del Quattrocento il corso permetterà allo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) di acquisire e consolidare le proprie conoscenze su figure e opere non sempre adeguatamente note ma di indubbia importanza nella storia della letteratura italiana rinascimentale;</li><li>2) di misurarsi con la complessa questione del "petrarchismo", maturando competenze utili in generale per affrontare il dibattito intorno a un problema critico-storiografico;</li></ol>

- 3) di prendere consapevolezza della necessità sia di una visione diacronica sia di una conoscenza delle differenziazioni geografiche nello studio della nostra letteratura;
- 4) di acquisire competenze su specificità e questioni legate alla "forma-canzoniere";
- 5) di affinare la propria capacità di analisi dei testi specie dal punto di vista metrico-formale, secondo linee di indagine che si sono rivelate assai feconde in anni recenti;
- 6) di familiarizzare con i fenomeni dell'intertestualità poetica e con le sue implicazioni critiche;
- 7) di imparare a orientarsi nelle questioni filologiche, viste come elemento essenziale per l'avvicinamento a un'opera, la sua comprensione e la sua interpretazione.

#### Programma e contenuti

La poesia lirica dell'Italia settentrionale del Quattrocento. Le lezioni prevedono la lettura e l'analisi di testi che verranno resi disponibili su Kiro. Il programma si soffermerà su:

- 1) le cosiddette "canzonette" di Leonardo Giustinian;
- 2) la lirica volgare nel primo Quattrocento e Giusto de' Conti;
- 3) gli Amorum libri di Matteo Maria Boiardo e l'ambiente estense;
- 4) la lirica cortigiana: l'ambiente sforzesco di fine Quattrocento.

#### Metodi didattici

Lezioni frontali, con proiezioni ed esemplificazioni nell'uso di strumenti d'analisi. Le lezioni punteranno l'attenzione su figure rappresentative di stagioni e ambienti della poesia lirica dell'Italia settentrionale del Quattrocento. Verrà offerta una prima contestualizzazione per ogni autore preso in considerazione, per entrare poi nel vivo delle problematiche filologiche e dell'analisi di testi giudicati particolarmente significativi. Il corso si propone soprattutto di mettere gli studenti di fronte ai testi, ponendo in luce questioni generali e specifiche e offrendo un'esemplificazione concreta di metodi e strumenti di indagine, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti stessi in discussioni sui temi proposti.

#### Testi di riferimento

A: PARTE ISTITUZIONALE: LETTERATURA ITALIANA QUATTRO-CINQUECENTESCA  
TUTTI GLI STUDENTI dovranno studiare

- Riccardo Bruscastelli, Il Quattrocento e il Cinquecento, Bologna, il Mulino, 2005, pp. 184 (oppure Riccardo Bruscastelli, Il Quattrocento e il Cinquecento, in Letteratura italiana, a cura di Andrea Battistini, 1. Dalle origini al Seicento, Bologna, il Mulino, 2014, pp. 205-410).
- Un volume a scelta tra Gian Mario Anselmi - Giorgio Forni - Giuseppe Ledda, L'Umanesimo e il Rinascimento. Pagine di letteratura italiana, Roma, Carocci (sul Quattrocento); Gian Mario Anselmi - Giorgio Forni - Giuseppe Ledda, La civiltà del Rinascimento. Pagine di letteratura italiana, Roma, Carocci (sul Cinquecento).

B. PARTE MONOGRAFICA: LA LIRICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE NEL QUATTROCENTO.

TESTI

I testi oggetto del corso sia per frequentanti sia per non frequentanti saranno resi disponibili su Kiro, dove sarà pubblicato anche l'elenco definitivo dei testi da preparare.

#### LETTURE CRITICHE

Gran parte delle letture critiche saranno rese disponibili on line.

TUTTI GLI STUDENTI dovranno leggere:

Marco Santagata, *Dalla lirica 'cortese' alla lirica 'cortigiana'*, in *I due cominciamenti della lirica italiana*, Pisa, ETS, 2006: pp. 87-113 (si raccomanda anche la lettura di *Nascere due volte*, ivi, pp. 7-34);  
Tiziano Zanato - Andrea Comboni, *Introduzione a: Atlante dei canzonieri in volgare del Quattrocento*, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2017, pp. IX-XXXIX.

Per un inquadramento dei diversi argomenti trattati TUTTI GLI STUDENTI dovranno leggere:

- 1) Armando Balduino, *Le esperienze della poesia volgare*, in *Storia della cultura veneta*, III.1, *Dal primo Quattrocento al Concilio di Trento*, a cura di Girolamo Arnaldi e Manlio Pastore Stocchi, Vicenza, Neri Pozza, 1980, pp. 304-25;
- 2) Italo Pantani, *L'amoroso messer Giusto di Valmontone. Un protagonista della lirica italiana del XV secolo*, Roma, Salerno Ed., 2006, pp. 15-110;
- 3) Tiziano Zanato, *Boiardo*, Roma, Salerno, 2015: cap. V. *Il canzoniere*, pp. 224-77;
- 4) Paolo Bongrani, *La poesia lirica alla corte di Ludovico il Moro*, in *Lingua e letteratura a Milano nell'età sforzesca. Una raccolta di studi*, Parma, Università degli Studi, 1986, pp. 37-65.

Gli STUDENTI FREQUENTANTI dovranno integrare queste letture con gli appunti sugli autori, le questioni e i testi trattati (eventuali letture facoltative saranno suggerite durante il corso).

Gli STUDENTI NON FREQUENTANTI dovranno aggiungere una tra le seguenti letture o gruppi di letture:

- 1) Gabriele Baldassari, *Filologia e intertestualità: il caso di "Anzola che me fai" di Leonardo Giustinian* PIU' Gabriele Baldassari, *Un dittico di contrasti tra le "Canzonette" di Leonardo Giustinian* (entrambi i saggi sono in corso di stampa).
- 2) Italo Pantani, *L'amoroso messer Giusto da Valmontone. Un protagonista della lirica italiana del XV secolo: cap. IV, Sperimentazioni di genere e nuove ambizioni tematiche*, pp. 111-74  
OPPURE Beatrice Bartolomeo, *La mano, la fenice, la "navigatio". Temi petrarcheschi nella rielaborazione di Giusto de' Conti*, "Rivista di letteratura italiana", XI (1993), 1-2, pp. 103-42 PIU' Gabriele Baldassari, *Macrotesto e filologia. Alcune riflessioni sulla famiglia c della Bella mano di Giusto de' Conti*, "Schede umanistiche", n.s., XXIX (2015), pp. 12-27.
- 3) Gabriele Baldassari, *Corrispondenze petrarchesche nel I libro degli "Amores" di Boiardo*, in *Studi dedicati a Gennaro Barbarisi*, a cura di Claudia Berra e Michele Mari, Milano, Cuem, 2007, pp. 171-206 PIU' Gabriele Baldassari, *Autocitazioni boiardesche: dall'"Inamoramento de Orlando" al sonetto proemiale degli "Amorum libri"*, "Giornale storico

della letteratura italiana” (in corso di stampa)  
OPPURE Gabriele Baldassari, Formularità del linguaggio lirico boiardo, “Stilistica e metrica italiana”, VIII (2008), pp. 3-58  
OPPURE Gabriele Baldassari, Canzoniere Costabili, Scandiano-Novara, Centro Studi Matteo Maria Boiardo-Interlinea, 2012: Introduzione. Per una lettura del Canzoniere Costabili, pp. 9-86.  
4) Giulio Carnazzi, Il primo canzoniere di Gasparo Visconti e il suo rapporto con il modello petrarchesco, in Ricerche di lingua e letteratura italiana, Istituto di Filologia moderna dell'Università degli Studi, Milano, Cisalpino-Goliardica, 1988, pp. 7-33  
PIU' Enrico Fenzi, Tra Isabella e Lucrezia: Nicolò da Correggio, in Lucrezia Borgia. Storia e mito, a cura di Michele Bordin e Paolo Trovato, Firenze, Olschki, 2006, pp. 43-74.  
Gli STUDENTI NON FREQUENTANTI dovranno mettersi in contatto con il docente.

**Modalità verifica apprendimento**

L'esame, che si svolgerà oralmente, verificherà la preparazione degli studenti sulla parte generale di storia della letteratura italiana quattro-cinquecentesca; quindi, a partire da un testo, per il quale saranno ritenute essenziali la conoscenza di coordinate generali (autore, genere metrico, temi) e la parafrasi, si verificherà la preparazione su aspetti e questioni affrontati nel corso (o, per gli studenti non frequentanti, sui commenti indicati e sulle letture assegnate).

**Altre informazioni**

Gli studenti non frequentanti dovranno mettersi tempestivamente in contatto con il docente.

**Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

[\\$Ibl legenda sviluppo sostenibile](#)